



ISTITUTO COMPRENSIVO TETTI FRANCESI

TETTI FRANCESI – RIVALTA DI TORINO (TO) Via Fossano, 7 - ☒ 10040 - ☎ 011/9003170
e-mail toic84000t@istruzione.it PEC: toic84000t@pec.istruzione.it – sito: www.ictettifrancesi.edu.it
TETTI FRANCESI: infanzia, primaria e secondaria di primo grado
GERBOLE DI RIVALTA: infanzia e primaria
PASTA: infanzia e primaria
C.F.: 95565840014 - Codice iPA: istsc_toic84000t - Codice Univoco per la F.E.: UFLG01

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

EX ART.1 LEGGE 92/2019

**“La scuola è il luogo in cui giorno per giorno
si sperimentano i rapporti con gli altri e con le regole (con i diritti ed i doveri)”**

L'importanza dell'Educazione Civica è stata in questi ultimi anni rivalutata ed in particolare si è sottolineata la necessità di un impegno costante da parte dei Consigli di Sezione/Classe e di Intersezione e dei Collegi Docenti per una riscrittura di linee guida che sviluppino la coscienza degli alunni e permettano di passare dal sapere, al saper fare, al saper essere attraverso lo studio teorico e l'applicazione in contesti autentici dei principi della Cittadinanza per formare buoni cittadini italiani, europei, mondiali, insomma globali.

Le finalità di base sono:

1. formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare attivamente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, osservandone e rispettandone consapevolmente regole, diritti e doveri.
2. conoscere la Costituzione italiana e le istituzioni dell'Unione Europea, promuovendo i principi di legalità, la cittadinanza attiva e digitale, il rispetto dell'ambiente attraverso il concetto di sostenibilità ecologica, il diritto alla salute ed al benessere.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

In particolare, anche in osservanza della legge 92/2012 art. 3, lo studio si concentrerà sulle seguenti tematiche:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

- e. Educazione alla tutela dell'ambiente naturale ed umano-culturale ed allo sviluppo; sensibilizzazione al rispetto delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Formazione di base in materia di protezione civile.

L'educazione civica però, lungi dall'essere intesa come semplice conoscenza della legge, aspetto in sé importantissimo, vuole anche promuovere un momento di riflessione sulle modalità di applicazione pratica di queste conoscenze: dal sapere, al saper fare, al saper essere per divenire in maniera completa cittadini. Per questo motivo appartengono alle conoscenze-competenze che afferiscono alla materia alcuni temi fondamentali che aiuteranno i nostri bambini e ragazzi nel vivere quotidiano e renderanno la materia più vicina, di più forte interesse e le daranno la possibilità di essere realmente vissuta:

- l'educazione stradale
- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, della percezione di quella degli altri, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, dell'autonomia di base e sociale, della maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni ambientali e culturali.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, in un ambiente sociale allargato, imparando a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile e a conoscere gli altri, sperimentando diversi ruoli e forme di identità: figlio, allievo, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio.

Acquisire la capacità di conoscere, utilizzare e governare il proprio corpo, avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri, esprimendo con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, permette di comprendere le regole della vita quotidiana.

Un aspetto molto importante, che riguarda i tre anni e che sarà molto utile anche nel percorso scolastico e nella vita successiva, è l'attenzione alla sicurezza personale e alla cooperazione con gli altri per il bene comune: i bambini imparano a comportarsi responsabilmente in situazioni che richiedono maggiore attenzione e capacità di azione, attraverso attività di prevenzione e di riconoscimento dei pericoli, attività di sicurezza e prove di evacuazione.

L'osservazione e l'esplorazione, l'abitudine a riflettere sugli eventi e fare domande, permettono al bambino di maturare gli altri aspetti come la salute, il benessere, i fenomeni ambientali e culturali che gli consentono di sviluppare il senso della cittadinanza.

Le attività relative all'educazione civica sono una buona prassi inserita già da anni nelle nostre scuole dell'infanzia, attraverso attività routinarie e laboratoriali, che partono dalla conoscenza e dal rispetto di sé per arrivare a quella delle persone e dell'ambiente che circondano il bambino.

Età di riferimento	Educazione civica – Campi di esperienza
3 anni	<ol style="list-style-type: none">1. Iniziare a Sviluppare il senso di identità.2. Sperimentare le prime regole comunitarie e forme di comunicazione con il gruppo dei pari e le figure di riferimento.3. Iniziare a rispettare, durante le attività di gioco, la frustrazione di non poter giocare con un giocattolo perché è in possesso di un altro ed il proprio turno nei giochi comunitari.4. Iniziare a sviluppare le prime autonomie di base.5. Superare il gioco solitario e parallelo per sviluppare le capacità di accordarsi sullo svolgimento e sui ruoli in un gioco di fantasia.6. Iniziare a separare il sé dall'ambiente circostante, imparando a conoscere il proprio corpo e i movimenti di base all'interno di un ambiente conosciuto.7. Iniziare a muoversi all'interno della scuola riconoscendo persone e ricordando eventi. Iniziare a rispettare le regole di convivenza a tavola e di consumo dei cibi.8. Iniziare a rispettare gli oggetti d'uso propri ed altrui.

4 anni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare il senso di identità personale e riconoscimento dell'altro, sviluppando il senso di appartenenza al gruppo sezione e al gruppo scuola. 2. Sviluppare la capacità di accettare ed aiutare l'Altro. 3. Sviluppare le prime capacità di esporre le proprie opinioni ed idee, confrontandole con quelle degli altri, per giungere - in maniera guidata dagli adulti di riferimento - alla collaborazione in semplici progetti. 4. Rafforzare l'autostima. 5. Gestire l'ambiente conosciuto, rispettandone persone, luoghi ed oggetti. 6. Imparare i colori della bandiera nazionale, iniziando a comprendere che è un simbolo di appartenenza ad un gruppo. 7. Imparare il rispetto del cibo ed essere curiosi verso quanto non si conosce. Evitare lo spreco. 8. Controllare e coordinare i movimenti di base del proprio corpo ed imparare a tenere conto della posizione propria e degli altri.
5 anni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il senso di accoglienza e di solidarietà. 2. Sviluppare le prime capacità di lavorare in gruppo senza l'intervento dell'adulto di riferimento, rispettando i compagni. 3. Rafforzare e consolidare la capacità di autoregolazione nel confrontare idee ed opinioni con compagni ed adulti. 4. Rafforzare la capacità di ascolto di se stessi e degli altri indispensabile per conoscersi e conoscere, scoprendo così il valore aggiunto della diversità. 5. Assumere la funzione di tutor verso i compagni più piccoli e/o verso chi è in difficoltà. 6. Conoscere e rispettare l'ambiente sia all'interno della scuola, avendo cura della pulizia e dell'ordine degli spazi condivisi, sia in senso più vasto, interiorizzando le regole fondamentali della raccolta differenziata dei rifiuti per il benessere del nostro pianeta. 7. Collocare persone, fatti ed eventi nello spazio e nel tempo anche attraverso la conoscenza di personaggi appartenenti al nostro territorio che hanno agito per il bene del paese. 8. Rafforzare il concetto di appartenenza a un gruppo, anche costruendo una bandiera. 9. Educare alla multiculturalità partendo dalla realtà di sezione e di scuola, per scoprire la diversità di provenienza geografica e conoscere usi e costumi e bandiere di altri popoli. 10. Maggiore interiorizzazione delle regole di vita sociale che regolano la vita scolastica e che sono indispensabili nel quotidiano. 11. Sviluppo del rispetto verso tutti gli esseri viventi non solo persone, ma anche piante e animali. 12. Rafforzare l'identità dell'io cittadino che conosce e rispetta le regole: educazione stradale (pedone consapevole).

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' - 33 ORE/ANNO

VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL REFERENTE ED. CIVICA (INSEGNANTE DI STORIA)
E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL TEAM DOCENTE

AREA SCIENTIFICA	Matematica Scienze Tecnologia
AREA UMANISTICO-LINGUISTICA	Italiano, Storia e Geografia Lingua Inglese IRC e Alternativa all'IRC
AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA	Arte e Immagine Scienze Motorie Musica

L'Educazione Civica fa parte del percorso della Scuola Primaria e si propone di accompagnare progressivamente i bambini nel corso dei cinque anni, attraverso le varie aree del sapere, soprattutto utilizzando la didattica esperienziale, strumento concreto di riflessione sui comportamenti quotidiani nei rapporti sociali.

Tutte le discipline infatti costruiscono un sapere globale che permetterà di interpretare più compiutamente la realtà.

Tutte le competenze concorrono all'educazione e alla formazione del bambino, nei vari ambiti e attraverso i diversi linguaggi verbali e non verbali.

L'apprendimento esperienziale, l'orientarsi nello spazio e nel tempo, le conoscenze tecniche e scientifiche contribuiscono certamente alla formazione della persona e sono strumento per interpretare la realtà circostante, per inserirsi in un contesto sociale, applicando comportamenti corretti nelle varie situazioni in rapporto con gli altri e negli stili di vita personali.

L'esperienza pratica ed il vissuto individuale sono lo strumento per un corretto riconoscimento di sé nell'altro ed un sano apprendere dall'esempio e dall'esperienza altrui.

I bambini imparano gradualmente a confrontarsi con compagni e adulti, ad ascoltare e a rispondere in modo pertinente alle opinioni altrui, a scegliere i vocaboli adeguati per un dialogo compiuto, capace di rispettare le convinzioni degli altri.

Classe di riferimento	<p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA Educazione Civica – Argomenti generali</p>
<p>1^ e 2^ Primo biennio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La cura di sé e del proprio benessere 2. Uguaglianza, rispetto e coscienza di sé e degli altri. 3. Saper lavorare a coppie e in gruppo rispettando gli altri, imparando ad ascoltare ed accogliere le proposte altrui. 4. Introduzione alle istituzioni territoriali - Comune 5. Regole di convivenza quotidiana - la parola “legge” 6. La propria e l'altrui libertà nel quotidiano. 7. Introduzione guidata alle nuove tecnologie, secondo pratiche corrette. 8. Attenzione e rispetto dell'ambiente nelle pratiche quotidiane (raccolta dei rifiuti e differenziazione) 9. Beni artistici territoriali – cura e rispetto per apprezzarne bellezza e originalità.
<p>3^ e 4^ Secondo biennio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La cura della comunità e il benessere altrui 2. Solidarietà nel rapporto con gli altri 3. Saper lavorare in coppia e in gruppo comprendendo il limite fra sé e gli altri, nell'ascoltare e accogliere le proposte e le motivazioni altrui. 4. Introduzione alle istituzioni territoriali - Città Metropolitana e Regione 5. L'importanza delle leggi nella convivenza civile e nella storia. 6. La propria e l'altrui libertà attraverso importanti figure ed esempi storici. 7. Le nuove tecnologie e le loro regole. 8. Ecologia: rispetto della natura e dei viventi 9. Salvaguardia dei beni storico-artistici.
<p>5^ Ultimo anno</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il benessere e la salute della comunità – prevenzione e servizio pubblico 2. Solidarietà e condivisione delle responsabilità 3. Saper lavorare in gruppo anche in autonomia, attraverso il confronto e la discussione. 4. Introduzione al concetto di Stato e di alcuni tratti caratterizzanti la Costituzione Italiana e alcune Carte Internazionali (es. Carta dei Diritti dell'Uomo) 5. Applicazione pratica e interiorizzazione del senso delle regole e delle leggi 6. La propria e l'altrui libertà: scelte etico-scientifiche. 7. Utilizzo corretto delle nuove tecnologie, con azioni di prevenzione. 8. Sostenibilità ambientale - la cura dell'ambiente nel suo rapporto con l'uomo 9. Patrimonio artistico-culturale: valore della memoria storico-sociale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' - 33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL REFERENTE ED. CIVICA (DOCENTE DI STORIA)E

VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE I – AMBITI DISCIPLINARI PER LE COMPETENZE

Il presente curriculum non si pone come obiettivo di elencare le competenze delle singole discipline, rispetto alle quali si rimanda alle programmazioni dei docenti disciplinari. Si distinguono, tuttavia, tre macro-aree nelle quali si raccolgono tutte le materie:

AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA	Matematica Scienze Tecnologia
AREA UMANISTICO – LINGUISTICA	Italiano, Storia e Geografia Lingua Inglese Lingua Francese IRC e Alternativa all'IRC
AREA ARTISTICO – ESPRESSIVA	Arte e Immagine Scienze Motorie Musica

Una riflessione corale ha portato i docenti alla conclusione che i principi ispiratori dell'Educazione Civica possano e debbano essere declinati all'interno delle programmazioni disciplinari in funzione del sentire di ciascun docente.

In relazione alle Linee Guida del Ministero dell'Università e della Ricerca, ciascun docente inserirà in maniera esplicita o in maniera implicita linee di Educazione Civica correlate all'argomento trattato, attraverso una riflessione insieme agli studenti sulle conoscenze trasmesse, per consentire l'espressione delle opinioni di ciascuno e favorire l'esternazione e l'esplicitazione del sentire personale dei discenti.

Si prevede di trattare l'Educazione Civica in prevalenza attraverso le discipline collegate con l'area umanistico-linguistica (20 ore), con approfondimenti affrontati attraverso le altre discipline (13 ore) in proporzione all'orario settimanale; saranno svolti temi connessi all'Educazione Civica in maniera diretta (discussioni, ampie trattazioni, studio di argomenti specifici) o meno diretta (con riferimenti e collegamenti interdisciplinari).

Tuttavia sarà sempre importante situare le conoscenze per farle diventare competenze che permettano di comprendere la ragione profonda della trattazione di un argomento ed il suo situarsi in occasioni di vita reale ed in relazione alla realtà contemporanea.

La riflessione sui comportamenti corretti e sulle buone relazioni con gli altri è sempre trattata ed esplicitata in tutte le discipline: i temi collegati con l'Educazione Civica saranno sottolineati da ciascun docente all'interno delle programmazioni disciplinari.

La lettura e la applicazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, siglato tra l'Istituto, gli Studenti e le Famiglie, porteranno a considerare in maniera più completa le modalità di relazione a livello sociale in vari contesti (scolastico, extrascolastico, nella relazione tra le persone, tra le organizzazioni locali, nazionali, globali) al fine di promuovere il dialogo e la comprensione reciproca come strumento di pace a tutti i livelli.

Le buone prassi potranno anche essere veicolate attraverso incontri con esponenti delle Istituzioni (es. Polizia Postale), al fine di prevenire comportamenti errati (es. bullismo - cyber bullismo) e promuovere l'educazione alla legalità (anche attraverso incontri con associazioni e/o personalità capaci di fornire esempi concreti).

Il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità saranno perseguiti attraverso iniziative, progetti e interventi nelle classi, a partire dalle buone pratiche di corretta differenziazione e riciclo dei rifiuti.

Classe di riferimento	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Educazione Civica – Argomenti generali
Classe 1[^]	<ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità ● Istituzioni territoriali: Comune e Regione ● Educazione stradale. ● L'ambiente: tutela del territorio. ● Attenzione al patrimonio artistico-culturale in ambito territoriale ● Cittadini digitali.
Classe 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> ● I diritti umani ● Istituzioni-Organizzazioni Europee ● Ambiente, salute e alimentazione - identità territoriali agroalimentari. ● Salute e prevenzione delle malattie ● Attenzione al patrimonio artistico-culturale in ambito nazionale ed europeo ● Bullismo e cyber-bullismo
Classe 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione Italiana ● Organizzazioni Mondiali ● Legalità e contrasto alle mafie ● Sviluppo Sostenibile ● Salute e prevenzione delle malattie. ● Tutela e Valorizzazione del Patrimonio artistico culturale. ● Comunicazione digitale

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I°GRADO
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Conoscenza di sé (limiti, capacità) Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Comprendere il messaggio di una storia, una canzone, una poesia, un breve video (sapere)</p> <p>Rafforzare la capacità di ascolto di se stessi e degli altri indispensabile per conoscersi e conoscere, scoprendo così il valore aggiunto della diversità Saper raccontare una breve storia, un fatto accaduto, un video visto, saper riferire il contenuto di una canzone (saper fare)</p> <p>Lavorare in gruppo senza l'intervento dell'adulto di riferimento, rispettando i compagni. Acquisire la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità (saper essere)</p>	<p>Analizzare il significato dei testi e del materiale proposto (sapere)</p> <p>Proporre qualche applicazione in vita reale di argomenti studiati (saper fare)</p> <p>Riconoscere i propri sentimenti e sapersi comportare adeguatamente nelle varie situazioni (saper essere)</p>	<p>Apprendere consultando consapevolmente fonti e strumenti, gestendo correttamente i tempi ed utilizzando un metodo di studio personale ed efficace (sapere)</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi teorici (anche attraverso la discussione di gruppo) in merito a situazioni di vita reale (saper fare)</p> <p>Essere consapevoli del proprio sentire e responsabili nel comportamento nelle relazioni con gli altri e nelle differenti situazioni di agio e di disagio (saper essere)</p>
<p>Progettare</p> <p>Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Saper osservare un semplice prodotto (sapere)</p> <p>Essere autonomi nel progettare e portare avanti il lavoro assegnato. Saper realizzare un semplice prodotto - disegno, collage, piccole realizzazioni (saper fare)</p> <p>Saper raccontare come si è realizzato un prodotto (saper essere)</p>	<p>Conoscere prodotti di vario genere (sapere)</p> <p>Saper realizzare semplici produzioni anche a partire da quanto studiato (saper fare)</p> <p>Saper riconoscere alcune delle modalità per ottenere un risultato ed alcune delle difficoltà incontrate nella realizzazione (saper essere)</p>	<p>Conoscere prodotti di vario genere (sapere)</p> <p>Saper riorganizzare le conoscenze derivate da diverse fonti e prodotti per la creazione di un prodotto innovativo ed originale (saper fare)</p> <p>Prendere coscienza delle modalità di lavoro per la creazione di un nuovo prodotto distinguendo situazione di partenza, processo, obiettivi di partenza ed obiettivi effettivamente raggiunti.</p>

			Sviluppare spirito critico per comprendere le ragioni del mancato raggiungimento di determinati traguardi in vista di una riflessione sulle possibili modalità di intervento (saper essere)
<p>Comunicare, comprendere e rappresentare</p> <p>Comprensione ed uso di linguaggi di vario genere (eventualmente anche disciplinari)</p>	<p>Comprendere i contenuti principali di qualsiasi argomento trattato in sezione, utilizzando linguaggi diversi -video, messaggio, canzone, racconto, fiaba- (sapere)</p> <p>Saper raccontare un video, un messaggio, una canzone, un racconto, una fiaba precedentemente proposti (saper fare)</p> <p>Saper inventare un racconto a partire da un esempio dato (saper essere)</p>	<p>Comprendere il contenuto principale di messaggi cartacei, informatici, multimediali di varia natura (sapere)</p> <p>Saper formulare semplici interventi su un tema proposto in relazione ad informazioni ricevute (saper fare)</p> <p>Esprimere alcune opinioni personali in merito a conoscenze acquisite o informazioni trasmesse da altri, nel rispetto dell'altrui sensibilità (saper essere)</p>	<p>Comprendere messaggi cartacei, informatici, multimediali, anche attraverso la conoscenza di alcuni termini tecnici. (sapere)</p> <p>Saper discutere e commentare messaggi di varia natura, ricorrendo anche all'uso di linguaggi specialistici e di alcuni termini disciplinari o tecnici in relazione all'argomento trattato (saper fare)</p> <p>A partire dalle conoscenze acquisite, elaborare una propria personale opinione in merito alle notizie ed alle nozioni acquisite e saperla argomentare e condividere in maniera coerente e coesa, in funzione del proprio modo di sentire e dello sviluppo della propria coscienza e delle proprie idee, nel rispetto e nella comprensione delle ragioni altrui. Sviluppare empatia (saper essere)</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui</p>	<p>Saper stare con gli altri (sapere)</p> <p>Saper giocare insieme agli altri rispettando le regole (saper fare)</p> <p>Provare soddisfazione nello stare con gli altri (saper essere)</p>	<p>Saper stare con gli altri (sapere)</p> <p>Saper entrare in rapporto con gli altri (saper fare)</p> <p>Saper condividere, comprendere e rispettare i sentimenti altrui (saper essere)</p>	<p>Conoscere le principali norme per intrattenere rapporti civili con le altre persone e rapportarsi con loro in maniera costruttiva (sapere)</p> <p>Confrontarsi e collaborare attivamente con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti (saper fare)</p>

			Assumere ruoli differenti ed adeguati alle situazioni rispettando anche le scelte altrui per svolgere ed ultimare un compito in piena responsabilità, da soli o in gruppo (saper essere)
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Assolvere gli obblighi scolastici Rispetto delle regole</p>	<p>Sapere che ci sono delle regole da rispettare (sapere)</p> <p>Applicare le regole (saper fare)</p> <p>Riconoscere che le regole sono indispensabili per il benessere di tutti Interiorizzare, con maggiore consapevolezza, le regole di vita sociale indispensabili nel quotidiano. Essere rispettosi verso tutti gli esseri viventi non solo persone, ma anche piante e animali. Rafforzare l'identità dell'io cittadino che conosce e rispetta le regole: educazione stradale – pedone consapevole (saper essere)</p>	<p>Conoscere le principali regole della convivenza (sapere)</p> <p>Saper applicare in semplici situazioni le principali regole di una buona convivenza (saper fare)</p> <p>Interiorizzare la convinzione che il rispetto delle regole ci permette di vivere meglio (saper essere)</p>	<p>Acquisire e rispettare le regole condivise (sapere)</p> <p>Collaborare con gli altri per il bene comune (saper fare)</p> <p>Sviluppare una personale sensibilità a partire dalle esperienze relazionali (saper essere)</p>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<p>Avere fiducia in sé stessi per la risoluzione di un problema (sapere)</p> <p>Lavorare per risolvere un problema (saper fare)</p> <p>Usare un'esperienza pregressa per affrontare problemi analoghi (saper essere)</p>	<p>Riconoscere alcuni elementi che possano risolvere un problema (sapere)</p> <p>Utilizzare nella pratica e negli esercizi alcuni degli elementi raccolti per risolvere semplici problemi (saper fare)</p> <p>Applicare con semplicità qualche conoscenza appresa per risolvere un altro problema simile di lieve entità (saper essere)</p>	<p>Raccogliere e valutare elementi per risolvere problemi (sapere)</p> <p>Utilizzare i dati raccolti per risolvere i problemi con metodi differenti in funzione delle diverse discipline (saper fare)</p> <p>Riflettere sui metodi usati per trarre conclusioni di carattere generale, utili ad applicazioni in altri contesti di fronte a problemi analoghi, interiorizzando i metodi applicati (saper essere)</p>

<p style="text-align: center;">Individuare collegamenti e relazioni</p> <p style="text-align: center;">Individuare e rappresentare relazioni tra fenomeni, concetti ed aree disciplinari diversi</p>	<p>Sapere che ogni azione ha una conseguenza (sapere)</p> <p>Comportarsi in modo adeguato rispetto alla situazione (saper fare)</p> <p>Ricordare esperienze pregresse per affrontare correttamente nuove situazioni (saper essere)</p>	<p>Riconoscere i collegamenti tra eventi anche in riferimento a spazi lontani e tempi passati (sapere)</p> <p>Saper riconoscere alcune somiglianze tra fatti distinti nello spazio e nel tempo (saper fare)</p> <p>Riconoscere nella realtà circostante alcuni degli elementi studiati in ambito storico e geografico comparandoli tra loro (saper essere)</p>	<p>Osservare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari lontani nello spazio e nel tempo (sapere)</p> <p>Saper rilevare analogie-differenze, relazioni causa-effetto per costruire rapporti tra gli eventi (saper fare)</p> <p>Riconoscere i collegamenti studiati nei modelli teorici nel proprio vivere qui appartenenti a diversi ambiti disciplinari quotidiano e saper applicare scelte coerenti anche rifacendosi alle esperienze studiate ed alle nozioni acquisite (saper essere)</p>
<p style="text-align: center;">Acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Analisi dell'informazione e della sua attendibilità</p> <p>Capacità di distinguere fatti ed opinioni</p>	<p>Comprendere i contenuti principali di un racconto, un messaggio (sapere)</p> <p>Saper narrare un racconto, un messaggio precedentemente proposti (saper fare)</p> <p>Saper inventare un semplice racconto a partire da un esempio dato (saper essere)</p>	<p>Comprendere il messaggio fondamentale trasmesso da una comunicazione (sapere)</p> <p>Saper giudicare la credibilità di un semplice messaggio (saper fare)</p> <p>Saper interpretare qualche messaggio sotteso ad uno trasmesso (saper essere)</p>	<p>Comprendere un'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi (sapere)</p> <p>Valutare l'attendibilità e l'utilità di un'informazione acquisita (saper fare)</p> <p>Sviluppare senso critico distinguendo i fatti dalle opinioni (saper essere)</p>

Primaria/Secondaria Tabella valutazione per competenze

LIVELLO AVANZATO (10/9)	Conoscenza e rielaborazione Saper acquisire e interpretare informazioni in maniera approfondita ed esaustiva.
	Impegno, partecipazione e disponibilità a cooperare Dimostrare impegno e partecipazione costruttivi, cooperando assiduamente sia nelrapporto con l'adulto sia tra pari.
	Autonomia di lavoro e senso di responsabilità Saper agire in autonomia, dimostrando maturità e senso di responsabilità.
LIVELLO INTERMEDIO (8/7)	Conoscenza e rielaborazione Saper acquisire ed interpretare informazioni nei loro contenuti in maniera corretta.
	Impegno, partecipazione e disponibilità a cooperare Dimostrare impegno e partecipazione positivi, cooperando in maniera attiva sia nelrapporto con l'adulto sia tra pari.
	Autonomia di lavoro e senso di responsabilità Saper agire in maniera abbastanza autonoma, dimostrando attenzione e senso diresponsabilità.
LIVELLO BASE (6)	Conoscenza e rielaborazione Saper acquisire e comprendere informazioni nei loro contenuti fondamentali
	Impegno, partecipazione e disponibilità a cooperare Dimostrare impegno e partecipazione sufficienti, cooperando con atteggiamentopositivo sia nel rapporto con l'adulto che tra pari.
	Autonomia di lavoro e senso di responsabilità Saper agire in maniera guidata ma adeguata alle richieste, con sufficienti disciplina esenso di responsabilità.
LIVELLO PARZIALE (5-4)	Conoscenza e rielaborazione Non riuscire ad acquisire e comprendere informazioni, se non in modo frammentario.
	Impegno, partecipazione e disponibilità a cooperare Dimostrare impegno e partecipazione insufficienti, senza volontà di cooperare sia nelrapporto con l'adulto che tra pari
	Autonomia di lavoro e senso di responsabilità Non riuscire ad agire in modo adeguato alle richieste, nonostante le indicazioniricevute, dimostrando inadeguato senso di responsabilità